

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 4 DEL 04.10.2016

OGGETTO: Procedura di costituzione del nuovo Ente camerale - Gruppo di lavoro: ampliamento

L'anno duemilasedici , il giorno quattro del mese di ottobre , in Pescara, nella sede della CCIAA di Pescara, il Dott. Roberto PIERANTONI, *Commissario ad acta* per la costituzione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara, ha adottato la seguente determinazione.

**IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA**

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"* (GU n.7 del 11-1-1994 - Suppl. Ordinario n. 6), così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante *"Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99"* (10G0039) (GU n.46 del 25-2-2010);

VISTA la Legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* (GU n.106 del 9-5-2001 - Suppl. Ordinario n. 112);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 5, della Legge n. 580/1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 23/2010, che recita: *"I consigli di due o piu' camere di commercio possono proporre, con delibera adottata a maggioranza dei due terzi dei componenti, l'accorpamento delle rispettive circoscrizioni territoriali. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è istituita la camera di commercio derivante dall'accorpamento delle circoscrizioni territoriali. Con lo stesso decreto sono disciplinati i criteri e le modalità per la successione nei rapporti giuridici esistenti"*;

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 3, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 23/2010, che recita: *"Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, definisce i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri di cui al comma 2, sulla base della classificazione ISTAT delle attività economiche e tenendo conto del numero delle imprese, dell'indice di occupazione, e del valore aggiunto di ogni settore, nonchè dell'ammontare del diritto annuale versato, ai sensi dell'articolo 18, ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche"*;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 4, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 23/2010, che recita: *"Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, nonchè al comma 1 dell'articolo 14, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità relativi alla procedura di designazione dei componenti il consiglio, nonchè all'elezione dei membri della giunta. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche"*;

IL COMMISSARIO ad ACTA

VISTI i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, *“Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”* e *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 20 febbraio 2015 con la quale il Consiglio camerale della CCIAA di Pescara ha disposto l’accorpamento delle circoscrizioni territoriali tra le CCIAA di Chieti e di Pescara, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 7 dell’11 maggio 2015, con la quale il Consiglio camerale della CCIAA di Chieti ha disposto l’accorpamento delle circoscrizioni territoriali tra le CCIAA di Chieti e di Pescara, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, trasmesso con nota prot. n. 0174007, con il quale è stata istituita la *“Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara”* e nominato il *commissario ad acta* nella persona del Dott. Roberto Pierantoni, attuale Segretario Generale della Camera di commercio di Pescara;

CONSIDERATO che, all’articolo 2 del citato decreto, è previsto che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi delle Legge 580/1993 e successive modificazioni ed integrazioni e che gli organi delle Camere di commercio di Chieti e Pescara decadono dalla data di insediamento del Consiglio della nuova *“Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara”*;

ATTESO che al commissario *ad acta* viene assegnato (cfr. articolo 4, comma 2, del citato Decreto di istituzione della nuova CCIAA) il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle proposte nelle deliberazioni adottate dalle Camere di commercio accorpande sopra richiamate, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive modifiche ed integrazioni, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova *“Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara”*, nonchè di richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del collegio dei revisori al momento della costituzione della nuova *“Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara”*, le designazioni dei componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell’articolo 17 della legge n. 580 del 1993;

RICHIAMATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III – Sistema camerale riportante il prot. n. 0105995 dell’01/07/2015, recante *“Accorpamento tra camere di commercio – art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 – indicazioni operative”*;

RICHIAMATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III – Sistema camerale riportante il prot. n. 0172113 del 24/09/2015, recante *“Problematiche relative alla nuova Camera di commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare”*;

CONSIDERATO che con precedente determinazione n. 2 del 21.10.2015 si è proceduto a costituire apposito gruppo di lavoro dedicato allo scopo di svolgere le attività connesse alla procedura di costituzione del nuovo Consiglio della CCIAA Chieti Pescara e precisamente:

IL COMMISSARIO ad ACTA

NOMINATIVO	FUNZIONE ASSEGNATA
Dott. Franco Regazzo	Coordinamento
Sig. Carlo Paolini	Referente informatico
Dott. Marcella Profeta	Assistente amministrativo
Sig. Delia Fuà	Assistente amministrativo

DATO ATTO che le attività inerenti alla procedura di costituzione del nuovo Consiglio della CCIAA Chieti Pescara possono essere, in modo generico e non esaustivo, descritte come segue:

1. Attivazione sistemi di protocollazione ed adozione atti del Commissario e pubblicazione con metodologie informatiche;
2. Avvio procedura mediante organizzazione di riunioni preparatorie con rappresentanti delle Organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni dei consumatori e delle organizzazioni sindacali, allo scopo di esporre gli aspetti giuridici ed operativi inerenti alla predisposizione delle domande di partecipazione al procedimento;
3. Elaborazione ed arricchimento elenchi imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali, con informazioni disponibili presso il registro imprese delle CCIAA di Ch e Pe, e successiva rielaborazione per dettaglio settori di attività relativi ai codici ateco risultanti, e verifica imprese artigiane e cooperative;
4. Predisposizione sezioni sito web dedicato e popolazione con documentazione inerente;
5. Predisposizione atti preparatori necessari tra i quali:
 - a. Determina commissariale per assegnazione seggi a settori economici;
 - b. Determina commissariale per definizione procedura formalizzata dei controlli;
6. Predisposizione avviso di avvio del procedimento di costituzione del nuovo Consiglio;
7. Ricevimento domande, protocollazione e gestione amministrativa;
8. Esecuzione controlli su domande di partecipazione presentate come da schema che segue:

FASE	DESCRIZIONE	PLICHI SOTTOPOSTI A VERIFICA
FASE 1°	<p>verifica meramente formale della documentazione prodotta all'interno dei plichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presenza Allegati obbligatori (A, B, C, D) ed eventuali (E, comunicazione Pec); ▪ presenza formale dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà; ▪ allegazione statuto e documento di identità legale rappresentante firmatario; ▪ congruità numero associati dichiarati in allegati A e C con elenchi B e D. ▪ verifica requisiti di ammissibilità (iscrizione Cnel, 3 anni di attività ed altri) 	Tutti i plichi pervenuti
FASE 2°	<p>verifica Allegati B – verifica puntuale di tutte le imprese indicate negli elenchi con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ effettiva iscrizione al Registro delle imprese; ▪ effettivo svolgimento di attività – stato di “impresa attiva” in visura camerale; ▪ coerenza tra codice ateco 2007 dichiarato e settore per cui l'impresa concorre; ▪ coerenza tra codice ateco 2007 dichiarato e codice ateco 2007 in visura camerale; ▪ coerenza imprese artigiane che concorrono per settore 	tutte Istanze pervenute da associazioni imprenditoriali

IL COMMISSARIO ad ACTA

FASE	DESCRIZIONE	PLICHI SOTTOPOSTI A VERIFICA
	artigianato con codici ateco 2007 settori industria, agricoltura, commercio e altri settori; <ul style="list-style-type: none"> ▪ coerenza imprese cooperative che concorrono per settore cooperazione con codici ateco 2007 settori industria, agricoltura, commercio e altri settori; ▪ qualifica impresa artigiana per imprese che concorrono per il settore artigianato; ▪ qualifica impresa cooperativa per imprese che concorrono per il settore cooperazione; ▪ esclusione imprese presentate all'interno del medesimo settore, o in più settori, dalla medesima Organizzazione imprenditoriale. 	
FASE 3° Estratte-	verifica regolare condizione associativa (adesione e pagamento di almeno una quota nell'ultimo biennio) delle posizioni estratte con procedura campionaria	Tutte le istanze pervenute con esclusione di quelle che concorrono per settore in cui vi è unico apparentamento
FASE 3° bis - Estratte duplicate	verifica regolare condizione associativa (adesione e pagamento di almeno una quota nell'ultimo biennio) delle imprese iscritte in più associazioni estratte con procedura campionaria	Tutte le istanze pervenute in cui sono presenti imprese iscritte a 2 o più Organizzazioni imprenditoriali, con esclusione di quelle che concorrono per settore in cui vi è unico apparentamento
FASE 4°	verifica congruità numero occupati dichiarati	tutte le istanze pervenute da associazioni imprenditoriali

9. predisposizione plichi finali, adozione determina commissariale conclusiva e trasmissione documentazione alla Regione Abruzzo per le attività di competenza;
10. richiesta designazione componenti effettivi e supplenti del Collegio di Revisori della nuova costituenda Camera di Commercio Chieti Pescara;
11. avvio procedura per costituzione nuovo Organismo indipendente di valutazione;
12. avvio procedura per individuazione Istituto Cassiere;
13. altre attività amministrative come da circolari del Ministero dello Sviluppo Economico nn. 105995 dello 01.07.2015 e 172113 del 24.09.2015;

TENUTO CONTO che le procedure di costituzione del nuovo Ente, affidate al Commissario ad acta e sopra elencate non in modo esaustivo, richiedono impegno giornaliero e costante, tale da considerare rilevante la vicinanza fisica alla sede in cui opera il Commissario, impegnando il personale coinvolto anche in orario serale e comunque eccedente il normale orario di servizio;

RICHIAMATA la nota prot. 336/U del 28.04.2016 con la quale il Commissario ad Acta richiedeva alla CCAA di Chieti l'indicazione di nominativi di proprio personale dipendente da nominare in qualità di componenti del gruppo di lavoro, stabilendo i seguenti criteri e modalità operative:

IL COMMISSARIO ad ACTA

- a. il personale individuato dovrà possedere elevata conoscenza del procedimento di costituzione degli Organi camerali e dell'utilizzo dei software di produttività (office, libreoffice, openoffice, ecc.);
- b. il personale, per le attività di che trattasi, si collocherà in subordinazione funzionale al Commissario ad Acta;
- c. la sede di lavoro sarà presso gli uffici della CCAA di Pescara, in Via Conte di Ruvo n. 2 Pe;
- d. la convocazione delle riunioni operative avrà luogo con preavviso da effettuarsi nella medesima giornata lavorativa a mezzo posta elettronica ordinaria;
- e. l'attività lavorativa da effettuarsi verrà svolta prevalentemente nelle seguenti fasce orarie:
 - da lunedì a giovedì: - dalle ore 18,00 alle ore 21,00;
 - venerdì: - dalle ore 15,00 alle ore 18,00;
 - sabato: - dalle ore 8,30 alle ore 14,00.

CONSIDERATO che la CCAA di Chieti ad oggi non ha dato alcun riscontro alla richiesta di cui al citato prot. n. 336/U del 28.04.2016;

DATO ATTO che il Commissario ad Acta, in assenza di specifica preventiva autorizzazione formalmente rilasciata, non ha possibilità di coinvolgere personale della CCAA di Chieti all'interno del gruppo di lavoro, atteso che non sussiste il presupposto di subordinazione gerarchica;

CONSIDERATO inoltre che ad oggi sono state realizzate le attività di verifica di cui alle fasi 1° e 2° sopra descritte, la cui complessità ha imposto l'implementazione di una metodologia di controllo mista (in parte con l'ausilio della Società Infocamere ed in parte svolta direttamente dal gruppo di lavoro), permettendo così di porre in essere le verifiche puntuali con accurata precisione, tale da salvaguardare la correttezza e la coerenza delle posizioni indicate come "associate", e contemperando il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, non aggravamento e celerità del procedimento amministrativo;

DATO ATTO che le attività sin qui svolte dal gruppo di lavoro sono risultate pienamente soddisfacenti sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, si rileva peraltro che l'avvio della fase dei controlli a campione rende necessario utilizzare modalità di verifica manuali sulla documentazione prodotta, la cui rapida esecuzione richiede il coinvolgimento di altro personale anche se non specificatamente esperto in relazione al procedimento in corso;

RITENUTO quindi, per le motivazioni espresse, che il gruppo di lavoro già costituito debba essere ampliato;

RIBADITO che il Commissario ad Acta coincide con la persona del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pescara e che pertanto riveste altresì ruolo di Direttore del Personale della medesima Camera, potendo così assegnare mansioni specifiche al personale in servizio nell'ambito delle qualifiche contrattuali in essere;

RITENUTO quindi di coinvolgere, sentiti i rispettivi Dirigenti, personale camerale anche di Aree dirigenziali distinte dalla Segreteria Generale;

INDIVIDUATO quindi il personale idoneo per l'ampliamento del gruppo di lavoro, tra i dipendenti di ruolo della Camera di Commercio di Pescara, dotati di apposite e specifiche caratteristiche di competenza ed esperienza e precisamente:

- conoscenza della normativa sulla privacy;
- competenze nell'ambito del Registro Imprese e conoscenza delle piattaforme dedicate (visure camerali ecc);
- conoscenza di principi di statistica ed elaborazione dei relativi dati;
- conoscenza di diritto amministrativo e procedure di controllo documentale;

IL COMMISSARIO ad ACTA

RITENUTO necessario pertanto procedere al tempestivo ampliamento del gruppo di lavoro che già affianca il Commissario per tutte le attività di competenza dello stesso;

ACCERTATA la propria competenza per l'adozione del provvedimento nella fattispecie di cui trattasi;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse della presente determinazione, le cui motivazioni si intendono qui integralmente riportate;
2. di ampliare il gruppo di lavoro che già affianca il Commissario per tutte le attività di competenza dello stesso, individuando il seguente personale:

Nominativo	Ufficio di assegnazione	Competenze specifiche	Funzione assegnata
Sig. Manuela Pettinella	Personale	Privacy e procedure di controllo documentale	Assistente amministrativo
Dott. Selene Galante	Promozione Statistica e CRG	In ambito statistico e nell'elaborazione dei dati	Assistente amministrativo
Dott. Nazareno Faccia	Registro imprese	Accesso e consultazione archivi Registro imprese e piattaforme correlate	Assistente amministrativo
Dott. Francesca Visini	Affari Generali	Accesso, privacy, diritto amministrativo e gestione procedimenti amministrativi	Assistente amministrativo

3. di confermare il personale già assegnato al gruppo di lavoro con determina commissariale n. 2 del 21.10.2015 e precisamente

NOMINATIVO	FUNZIONE ASSEGNATA
Dott. Franco Regazzo	Coordinamento
Sig. Carlo Paolini	Referente informatico
Dott. Marcella Profeta	Assistente amministrativo
Sig. Delia Fuà	Assistente amministrativo

4. di ribadire che le attività del gruppo di lavoro saranno definite ed organizzate dal Commissario ad Acta, nonchè sottoposte al coordinamento operativo del Dott. Franco Regazzo.
5. di dare atto che il Commissario ad Acta potrà eventualmente avvalersi di altro personale camerale, per l'espletamento di ulteriori particolari procedure;
6. di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all'Albo informatico delle Camere di commercio di Chieti e Pescara, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

IL COMMISSARIO AD ACTA
 (Dott. Roberto PIERANTONI)
Firma digitale

IL COMMISSARIO ad ACTA

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..
